

Tabella 2. I criteri di valutazione dei progetti presentati dalle alleanze territoriali alle Asl

Bando	Criteri di valutazione
Bergamo	<p>Qualità dell'analisi dei bisogni territoriali</p> <p>Percentuale di co-finanziamento da parte degli aderenti all'Alleanza territoriale</p> <p>Rapporto costo/risultati (costo progetto/servizi erogati, costo progetto/numero beneficiari)</p> <p>Alleanza locale: qualificazione dell'Alleanza, numero dei partner, rilevanza dei singoli partner; numero di imprese coinvolte</p> <p>Integrazione con i Piani di Zona</p> <p>Sostenibilità nel tempo della sperimentazione</p> <p>Presenza di indicatori di risultato ed eventuale modello di trasferibilità della proposta</p> <p>Compresenza di più linee di intervento individuate</p> <p>Per le proposte rivolte alle aziende: presenza di modalità che incentivano la contrattazione di II° livello</p>
Brescia	<p>Affidabilità della rete; complementarietà dei soggetti partner coinvolti nella rete; continuità del rapporto di collaborazione; capacità di cofinanziamento della rete</p> <p>Qualità progettuale (coerenza tra bisogni ai quali si vuole rispondere e gli obiettivi del progetto; coerenza tra gli obiettivi e le strategie che si intendono mettere in essere; coerenza tra obiettivi e azioni; livello di capacità di innovazione, congruenza indicatori, congruenza costi e completezza delle voci di costo)</p> <p>Impatto Sistema (capacità di coinvolgimento del territorio, sostenibilità degli interventi proposti, presenza di forme di coordinamento e monitoraggio)</p> <p>Impatto tematico (aderenza degli interventi alle finalità e azioni previste nel bando, rilevanza e significatività dei risultati attesi, interrelazione fra le diverse azioni progettuali)</p>
Como	<p>Coerenza ed efficacia delle azioni indicate nel progetto, nonché chiarezza espositiva del progetto, rispetto alle finalità di risposta ai bisogni del territorio in materia di conciliazione vita – lavoro</p> <p>Grado di diversificazione degli obiettivi e delle azioni previste dal progetto (indicatore: numero obiettivi declinati nella dgr 1081/2013 su cui il progetto intende lavorare)</p> <p>Capacità del progetto di diffondere buone prassi fra le realtà produttive a cui si rivolge (indicatore: numero aziende che aderiscono al progetto)</p> <p>Grado di innovatività del progetto, anche in riferimento agli obiettivi di maggiore condivisione del carico di cura tra donne e uomini</p> <p>Grado di sostenibilità nel tempo delle azioni/servizi proposti in un'ottica di futura messa a sistema a livello territoriale;</p> <p>Efficienza delle azioni prospettate in termini di numero di utenti, rispetto alle risorse impiegate e ai costi prospettati (indicatore: finanziamento richiesto / n. utenti destinatari)</p> <p>Quota di cofinanziamento (indicatore: % finanziamento)</p>

Cremona	<p>Coerenza del progetto con le aree di intervento indicate, con particolare aderenza ai bisogni del contesto aziendale/degli enti partner e del territorio</p> <p>Qualità della proposta intesa quale: chiarezza, completezza, congruità e coerenza delle azioni con il piano finanziario e il cronoprogramma</p> <p>Rilevanza dell'intervento proposto dal punto di vista quantitativo (ad es. numero e tipologia di destinatari raggiunti) e dal punto di vista qualitativo (ad es. tipologie di servizi o modalità operative sperimentate)</p> <p>Ricaduta sul contesto territoriale. Tale azione può essere documentata anche tramite accordo/sostegno con i Comuni associati (Uffici di Piano/Piani di zona)</p> <p>Rilevanza della rete dal punto di vista della capacità di coinvolgere più soggetti (composizione del partenariato dal punto di vista numerico, della tipologia dei soggetti e dell'integrazione delle rispettive risorse. Nel caso di azioni rivolte alle imprese: promozione delle reti di impresa)</p> <p>Innovazione del servizio o della misura previsti nell'intervento</p>
Lecco	<p>Coerenza del progetto in relazione al bisogno al quale si intende rispondere</p> <p>Qualità dell' analisi del bisogno che determina la scelta progettuale</p> <p>Capacità di sussidiarietà e coinvolgimento della "Rete Territoriale"</p> <p>Modalità e tempi di partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto</p> <p>Capacità di assicurare continuità alle azioni che si intendono attivare</p> <p>Coerenza con le finalità e gli obiettivi del presente atto</p> <p>Compartecipazione economica e valorizzazione delle risorse</p> <p>Efficienza economica: rapporto costi/benefici</p> <p>Capacità di coinvolgere nuove realtà nella Rete Territoriale</p> <p>Definizione chiara ed accurata del ruolo degli enti partner</p>
Lodi	<p>Coerenza della proposta progettuale con le finalità delle linee guida regionali e del presente avviso</p> <p>Coerenza della proposta progettuale in relazione al bisogno territoriale al quale intende rispondere</p> <p>Grado di integrazione della proposta progettuale con la programmazione territoriale e raccordo con l'Ufficio di Piano</p> <p>Composizione dell'Alleanza funzionale al raggiungimento degli obiettivi indicati</p> <p>Capacità di coinvolgimento di MPMI e di reti di imprese</p> <p>Coerenza fra obiettivi, attività e piano operativo</p> <p>Grado di impatto sul sistema:</p> <p>Capacità di messa a disposizione di risorse da parte dei partner dell'Alleanza e sostenibilità nel tempo degli interventi proposti; Capacità di integrazione e coinvolgimento del territorio e valorizzazione del sistema delle risorse e dei servizi esistente</p> <p>Adeguatezza degli strumenti di valutazione, coordinamento e monitoraggio</p> <p>Priorità indicata al punto</p>

Mantova	<p>Completezza delle informazioni fornite: Adeguatezza dal punto di vista espositivo di tutti gli elementi costitutivi i progetti e i piani di intervento</p> <p>Affidabilità del soggetto proponente: Competenza del soggetto capofila</p> <p>Affidabilità della rete: Complementarietà dei soggetti partner coinvolti nella rete; Continuità del rapporto di collaborazione tra soggetti coinvolti; Capacità di cofinanziamento della rete; Cofinanziamento dei soggetti partner e capofila</p> <p>Qualità progettuale: Coerenza tra i bisogni ai quali si vuole rispondere e gli obiettivi dei progetti; Coerenza tra gli obiettivi prefissati nei progetti e le strategie che si intende porre in essere; Coerenza tra gli obiettivi e le azioni previste; Livelli di capacità di innovazione; Congruenza indicatori; Congruenza costi; Adeguatezza della distribuzione delle risorse per fasi di progetto, per azioni, per soggetti; Completezza ed analiticità delle voci di costo</p> <p>Impatto sistema: Capacità di coinvolgimento del territorio; Sostenibilità degli interventi proposti; Presenza di forme di coordinamento e monitoraggio</p> <p>Impatto tematico: Capacità di intervenire su temi strategici della politica regionale e territoriale e del provveditorato regionale amministrazione penitenziaria e del Centro di Giustizia Minorile; Rilevanza e significatività dei risultati attesi del progetto; Interrelazione tra le diverse azioni progettuali</p>
Milano	<p>Trasferibilità/replicabilità della progettualità (definizione di modelli replicabili, riproducibili e/o che abbiano un effetto moltiplicatore)</p> <p>Sostenibilità della progettualità (garanzia di continuità della iniziativa oltre termine della progettualità finanziata)</p> <p>Percentuale del co-finanziamento superiore al 20%</p> <p>Articolazione e rappresentatività del partenariato (potenziale incisività sul sistema socio-economico territoriale)</p>
Milano 1	<p>Coerenza tra obiettivi ed attività previste</p> <p>Coerenza del progetto in relazione al bisogno territoriale al quale si intende rispondere</p> <p>Aderenza alle Priorità delle Azioni progettuali individuate dalla rete territoriale di ASLMilano1:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Progetto relativo ad ambiti ad alta priorità -Progetto relativo ad ambiti a bassa priorità <p>Grado di integrazione della proposta progettuale con la programmazione territoriale</p> <p>Compartecipazione al costo complessivo del progetto da parte dei soggetti dell'alleanza</p> <p>Numero di MPMI interessate nella progettazione</p> <p>Capacità di assicurare continuità nel tempo alle azioni previste</p>

Milano 2	<p>Coerenza tra obiettivi e attività previste</p> <p>Coerenza del progetto in relazione al bisogno territoriale al quale si intende rispondere</p> <p>Grado di coinvolgimento delle MPMI</p> <p>Grado di innovatività del progetto</p> <p>Capacità di garantire la collaborazione di una pluralità di soggetti espressione di più ambiti territoriali e la realizzazione di un sistema integrato di interventi</p> <p>Grado di integrazione della proposta progettuale con la programmazione locale</p> <p>Grado di incentivazione dell'utilizzo della contrattazione di II° livello e della promozione delle reti d'impresa (per le azioni rivolte alle imprese)</p> <p>Grado di compartecipazione economica e valorizzazione delle risorse</p> <p>Capacità di assicurare azioni di sistema volte alla contaminazione culturale sul territorio delle buone prassi realizzate (sia per le azioni dirette alle imprese che alle famiglie)</p> <p>Capacità di garantire nel tempo la sostenibilità e continuità degli interventi</p>
Monza e Brianza	<p>Numero soggetti aderenti all'Alleanza</p> <p>Numero imprese partner dell'Alleanza</p> <p>Numero persone destinatarie finali delle azioni</p> <p>Numero imprese destinatarie finali delle azioni</p> <p>Coerenza tra gli obiettivi e le azioni previste</p> <p>Qualità della rete dei soggetti coinvolti nel progetto</p> <p>Modalità per assicurare sostenibilità e continuità</p> <p>Ripartizione spese in relazione al costo totale del progetto</p> <p>Sistema di valutazione del progetto</p> <p>Integrazione con le politiche del territorio</p>
Pavia	<p>Innovatività delle azioni progettuali rispetto ai servizi esistenti</p> <p>Grado di sostenibilità nel tempo delle azioni/dei servizi proposti in un'ottica di futura messa a sistema a livello territoriale</p> <p>Entità del co-finanziamento</p> <p>Numero previsto di destinatari raggiunti: lavoratori, lavoratrici, genitori, famiglie, minori.</p> <p>Numero previsto di Pubbliche Amministrazioni raggiunte, imprese in via prioritaria Micro e Piccole imprese, in via secondaria Medie e Grandi Imprese e Grande Distribuzione.</p> <p>Grado di integrazione delle azioni progettuali con la programmazione territoriale</p> <p>Grado di integrazione dell'Alleanza locale con Reti di territori limitrofi</p> <p>Livello di efficacia delle risposte rispetto ai bisogni rilevati sul territorio di attuazione</p> <p>Coerenza con le finalità e gli obiettivi previsti dalla DGR n.1081/2013</p> <p>Livello di integrazione tra profit e non-profit</p>

Vallecamonica	<p>Coerenza del progetto in relazione al bisogno rilevato in coerenza con il bando</p> <p>La proposta progettuale descrive in maniera chiara gli obiettivi, le attività, i risultati e i tempi di realizzazione ed è coerente con il bando</p> <p>Coerenza fra obiettivi e piano operativo</p> <p>Rappresentatività della partnership a livello di competenze, esperienze e coinvolgimento di interessi diversi sul territorio</p> <p>Individuazione chiara di indicatori di risultato e modalità di Misurazione degli stessi</p> <p>Capacità di garantire risorse aggiuntive</p>
Varese	<p>Coerenza fra obiettivi e attività previste</p> <p>Coerenza del progetto in relazione al bisogno territoriale al quale si intende rispondere</p> <p>Capacità di assicurare continuità nel tempo delle azioni previste</p> <p>Capacità di coinvolgimento di partner territoriali</p> <p>Grado di coinvolgimento delle MPMI</p> <p>Grado di integrazione della proposta progettuale con la programmazione territoriale</p> <p>Capacità di coinvolgimento di più ambiti territoriali</p> <p>Rapporto tra costi del progetto e cofinanziamento previsto</p> <p>Grado di innovatività del progetto</p> <p>Adeguatezza degli strumenti di valutazione, monitoraggio e coordinamento previsti</p>
Sondrio	<p>Alleanza locale: composizione e rappresentatività della partnership</p> <p>Analisi del contesto ed individuazione dei bisogni</p> <p>Integrazione delle azioni progettuali con la programmazione e le politiche territoriali</p> <p>Coinvolgimento delle imprese (per progetti con azioni rivolte anche alle imprese); Integrazione con la rete dei servizi (per progetti con azioni rivolte solo a persone</p> <p>Capacità di sviluppare o implementare i servizi di conciliazione erogati sul territorio</p> <p>Numero e tipologie di beneficiari attesi</p> <p>Coerenza tra obiettivi e piano operativo</p> <p>Qualità delle azioni progettuali in risposta ai bisogni di conciliazione</p> <p>Capacità di cofinanziamento espressa dall'alleanza locale</p> <p>Efficienza economica: rapporto costi/benefici</p>

Martina Dini, www.secondowelfare.it